

VALLI SELVATICHE: LE NOVITA' SI APPRENDONO DALLA TV

“UNO SCAMBIO PER L'AMBIENTE” : DISCUTIBILI IPOTESI DI SALVAGUARDIA DELLA VALLE SELVATICA.

Apprendiamo, con enorme stupore dal Tg3 Veneto del 15/05/07, che “in sordina” il nostro sindaco ha avviato una mediazione con la Regione e la società San Carlo per *concedere* 30.000 metri cubi residenziali in cambio dei 70.000 metri cubi residenziali-turistico-termali sulla Valle Selvatica attraverso un meccanismo “di scambio” che danneggia la comunità battagliense.

Proviamo amarezza nel sentire questi altri pateracchi che partono dalla nostra Giunta. Forse l'ispiratore lo possiamo trovare in quel presidente della Regione Veneto che da più di un anno è “ufficialmente” convinto che le bellezze naturali devono essere salvaguardate e “ufficiosamente” certo del fatto che siamo in presenza di pareri della Soprintendenza e del Parco Colli palesemente in conflitto con le norme del Piano Ambientale.

La vicenda è nota a tutti: ricordiamo che l'attuale maggioranza eterogenea, ha approvato in Consiglio e fatto approvare dalla Regione una Variante Urbanistica assurdamente sovradimensionata ed in contrasto con la storia, con il nostro ambiente e con i vincoli posti da strumenti sovracomunali.

La Variante costituisce, dal luglio 2004, dei diritti non del tutto “in regola”, se valutiamo attentamente il PA in riferimento alle Valli Selvatiche. Dopo sono arrivati i pentimenti sia pure nella confusione. Per venire fuori servirebbe: umiltà, dialogo, condivisione e partecipazione della comunità e del suo Consiglio. Tutto il contrario di quanto sbandierato con poco garbo nella intervista richiamata.

E' convinta la sindaca che tale percorso “segretamente” portato avanti possa trovare tutti gli agganci legali? *Il tutto non si potrebbe configurare come un regalo a privati, dopo che già un regalo alla proprietà è stato fatto, nel momento della predisposizione delle autorizzazioni in contrasto con norme regionali vigenti nelle aree protette.?*

Ricordiamo che ci sono decine di interrogazioni presentate in Consiglio Comunale: oggi per il Consiglio è un brutto giorno. Sembrerebbe un giochetto studiato a tavolino! Consideriamo anche il calibro dei personaggi “regionali” in campo: nel senso che si cita la “proposta PADRIN” del 2006 che tra l'altro proponeva lo scambio dell'area termale prevista con altre aree termali miste in diverso comune.

Noi ora siamo di fronte ad una ipotesi, di 30.000 metri cubi sull'attuale **Campo sportivo comunale**. Avete presente cosa significa per il centro del nostro paese? Significa: Primo: un regalo economico certo, sicuro ed immediato con appartamenti piccoli e numerosi venduti sulla carta e poi, significa, creare un secondo “Quartiere Mohrighen-Cava” forse ancora più concentrato, con bei palazzoni alti quattro piani! **PAZZESCO!**

Dispiace molto che non si sia scelta la via del dialogo dopo le aperture regionali: rammentiamo che esistono oltre alle interrogazioni, due esposti in Procura, due ricorsi al TAR più quello fatto dai proprietari contro il Comune. Situazione giuridica alquanto complessa. Viene preferita la strada dello scoop, tra l'altro ingenuo, poiché dimostra la consapevolezza che qualche cosa di irregolare vi è. Da questa vicenda, aspettando che la Regione verifichi gli strumenti urbanisti da “modulare” in favore dei privati, ne esce coerentemente “vincente” chi ha da sempre contestato l'ipotesi scellerata di urbanizzazione delle Valli Selvatiche. In primis le Associazioni ambientaliste ed il **Gruppo consiliare Ulivisti per Battaglia**. Ma vi è poco da festeggiare. La vigilanza ed il controllo sul territorio dovranno essere ora più attenti che mai!

Con leggerezza singolare quanto preoccupante, prima si è fatta una bella frittata, poi ci si pente e con poca professionalità e poca capacità amministrativa, si aggiungono uova fresche alla stessa vecchia frittata.

Se non si voleva sfigurare la Valle perché avete nel 2003 votato la variante al PRG? : la nostra eredità, cioè la situazione che vi era nel '99 al cambio amministrativo non prevedeva nessuna edificabilità, quello che esiste oggi di dannoso è solamente opera della attuale Giunta!

Pensare che nel lontano 2004 - prima della approvazione definitiva da parte della Regione - una ipotesi simile per costruire un percorso in collaborazione tra soggetti interessati con Regione e Comune, era partita da noi in Consiglio Comunale con l'obiettivo, però, della rinascita dello *stabilimento ex INPS* e non di previsione per altre abitazioni private.

Ultima ora: leggendo la nota di A. Baldin rimaniamo sconcertati nel vedere, che nella foga di difendere il Pres. Galan, dimentica le responsabilità totali di Parco e Soprintendenza, i quali, nel fornire i noti permessi, di fatto hanno soccorso il centro destra locale e regionale.

GRUPPO CONSILIARE ULIVISTI PER BATTAGLIA – DS – R.C. - VERDI
ASSOCIAZIONE AMBIENTALISTE AREA PARCO